




Parco del Rocco

Riunione Comitato di Coordinamento 03.10.2017 – 06.10.2017


PRESENTI

Presidente del Comitato di Coordinamento	
Comune di Arluno.....	Vicesindaco – Igor Bonazzoli Sindaco – Moreno Agolli
Comune di Busto Garolfo.....	Sindaco – Susanna Biondi Assessore Ecologia – Mauro Zanzottera
Comune di Canegrate.....	Sindaco – Colombo Roberto Assessore Ambiente - Davide Spirito
Comune di Casorezzo	Sindaco – Pierluca Oldani
Comune di Nerviano	Assessore Ambiente – Laura Rodolfi
Comune di Parabiago	Sindaco – Raffaele Cucchi
Ufficio di Direzione	Direttore - 

La riunione si apre alle ore 17,00 presso la Sede del Parco del Rocco Viale 8 Ottobre 2001, n.6 – Arluno (Mi).

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore del Parco 

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali precedenti sedute;
2. AIA Solter: determinazioni conseguenti;
3. Incarico Direttore: determinazioni circa la proroga;
4. Ufficio di Direzione: determinazioni conseguenti alla sopravvenuta indisponibilità dell'attuale addetto .
5. Varie ed eventuali.

PUNTO 1

Letture ed approvazione verbali precedenti sedute

Argomento rimandato alla prossima seduta di comitato.

PUNTO 2

AIA Solter: determinazioni conseguenti

DIRETTORE: in data 20 settembre Città Metropolitana ha rilasciato l'Aia al progetto Solter. Invero detta autorizzazione non è autoapplicativa in quanto per essere efficace necessita di essere corredata dalle previste fidejussioni poi da accettarsi da parte di C.M. e dalla presentazione di un progetto di cessione e realizzazione di aree boscate di circa 65.000 mq da concordarsi col nostro Plis.

Biondi: il nostro comune, convintamente, intende procedere a tutte le azioni di contrasto possibili, a partire dal ricorso al Tar che però auspico e confido che voglia fare anche il parco. Circa il patrocinatore legale non vedo altra e miglior soluzione di chi ha già trattato la materia in sede di ricorso Via e cioè l'avv. /

Oldani: sono perfettamente in linea con Busto. Vi rammento che non ricorrere all'Aia fa venir meno anche il ricorso pendente contro il Via

Bonazzoli: da quando siedo in questo Comitato, il parco ha sempre resistito ad aggressioni plurime per evitare di venir snaturato, quindi anche questa volta non vedo come possa esimersi dal fare altrettanto. Tra l'altro contro il progetto Solter tutti sapete dell'appoggio attuato a nostro favore da parte di ben 52 sindaci della zona, facendo quindi fronte comune con noi. Il parco quindi deve continuare a far argine a chi lo vuole distruggere od anche solo snaturare, azione che però deve essere corale, seppur con diverse sensibilità nel sostegno dei comuni più direttamente coinvolti. Arluno è pronto a fare la sua parte. Chiedo al direttore se il bilancio del parco è a ciò capiente o se servono variazioni di bilancio perché in tal caso proprio in questi giorni c'è ne è una in corso che andrà a breve nel nostro consiglio

DIRETTORE: per qualsiasi tipo di incarico serve una variazione, sia per spostare da un capitolo all'altro i fondi, sia per incrementarli se ciò necessario. Peraltro ricordo che in ordine al legale, vi era ancora una certa disponibilità nell'incarico del Via che ricomprendeva prestazioni ad oggi non ancora espletate

Colombo Roberto: politicamente non vedo come non si possa essere d'accordo ma certo vanno capite le ricadute economiche dell'azione di contrasto

Cucchi: ogni Comune tutela se stesso quindi deve fare il proprio ricorso e politicamente credo proprio sarebbe inopportuno non farlo. Circa il parco ritengo che vengano al pettine le situazioni che da tempo accuso e cioè della mancanza di sviluppo programmatico e di azioni concrete; alludo al piano pluriennale degli interventi, vecchio di anni che quindi non può essere ostentato a difesa di obiettivi che potrebbero aiutarci a dimostrare l'inopportunità di progetti quali quello dello Solter. Che dovremmo fare? Continuare a marcare stretta la Regione, Città Metropolitana, spendere soldi in ricorsi e di contro non avere i documenti di azione strategica per sostenere nel concreto le nostre tesi ambientali e di tutela del

territorio? Se non c'è programmazione i nostri ricorsi, che pur vanno fatti, sono ad armi spuntate.

Rodolfi: il ricorso va fatto, non c'è dubbio, ma cosa costa? Vi è un legame con i precedenti?

Dire. al momento forse riusciamo a riconvertire i residui dell'incarico legale del ricorso Via per la presentazione del ricorso Aia, mentre per eventuali contributi tecnico-consulenziali non abbiamo capienza se non attraverso variazioni di bilancio.

Cucchi: e il tecnico che avevamo incaricato per il Via, che dice?

Oldani: se parliamo di dice che la distanza non è rispettata perché il progetto aggira la norma.

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, dopo ampia ulteriore discussione, ritiene di dover valutare, di concerto col legale a suo tempo incaricato (avv.), l'eventuale modalità di presentazione del ricorso così come l'esigenza o meno di ricorrere a contributi tecnici a sostegno. A tal fine la seduta è rinviata al giorno 6 corrente mese alla presenza del legale di cui sopra.

PUNTO 3

Incarico Direttore: determinazioni circa la proroga.

DIRET. vi informo che alla fine del corrente mese scade il mio incarico triennale, segnalandovi che l'importo economico è sottosoglia e quindi non necessitante di particolari procedure di selezione. Tra l'altro, consapevole della intenzione del parco circa la fusione col Plis dei Mulini, sono anche disponibile ad una semplice limitata proroga in attesa che le Amministrazioni assumano le decisioni del caso. Vi ricordo altresì, e lo vedremo al punto successivo, che da questa settimana abbiamo perso anche l'addetto storico al parco Sandro Cucchetti.

Colombo Alfio: certamente in siffatta situazione, una congrua proroga a la vedo soluzione unica ed opportuna.

Bonazzoli: va chiarito con la posizione organizzativa del comune capo convenzione titolare del parco la procedura e modalità applicativa che consenta tale proroga, che anch'io reputo indilazionabile, diciamo fino a fine anno prossimo.

Colombo Roberto: noi tutti conosciamo da tempo che credo presente al parco sin dall'inizio, certamente in siffatta condizione di indeterminatezza del nostro futuro, meglio parlare di proroghe di un anno.

Oldani: invero vi sarebbe anche la proposta del mio comune nel riassumere le funzioni di comune capo convenzione.

Rodolfi: ma non abbiamo invece in progetto la fusione tra i 2 plis che ci vedono compartecipi in 3 comuni su 6, magari facendo gestire il nuovo soggetto da chi già oggi ben gestisce il Plis dei Mulini?

Colombo Roberto: ma Parabiago sarebbe disponibile già da subito?

Cucchi: non credo proprio, le mie strutture tecniche sono già oberate a sufficienza.

Bonazzoli: allora dovrà operarsi la continuazione della rotazione della funzione di comune capo convenzione.

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, concorda sull'esigenza di procedere alla proroga dell'incarico del direttore [redacted] solo sino al prossimo 2018 compreso, in attesa di definire la disponibilità di altro comune nell'assolvere il ruolo di capo convenzione ovvero successivamente il percorso di fusione tra i plis del Roccole e dei Mulini.

PUNTO 4

Ufficio di Direzione: determinazioni conseguenti alla sopravvenuta indisponibilità dell'attuale addetto S. [redacted];

D. [redacted]: purtroppo [redacted] ha vinto un concorso di ruolo presso altro comune e quindi ne ha accettato la nomina. Da parte nostra non possiamo essere alternativi o competitivi a tal proposta in quanto impossibilitati ad assumere per via dei noti limiti in materia di personale e pianta organica del comune capo convenzione. Ringraziamo tuttavia Cucchetti per il buon operato sin qua svolto augurandogli ogni bene lavorativo nella sua nuova esperienza.

Abbiamo ottenuto da Cucchetti la disponibilità alla presenza per n. 2 pomeriggi la settimana (corrispondenti ai non rientri nel suo nuovo lavoro) sino a fine anno, al fine di concludere i lavori e progetti in corso. In tal senso andrà rimodulato il suo incarico, con ciò conseguendo un risparmio economico da destinare ad altre necessità.

Circa l'operatività d'ufficio, tra me e le GEV cercheremo, sino a fine anno, di garantire le aperture e l'assolvimento del servizio. Certamente a far data dall'01.01.2018 dovrà trovarsi una soluzione strutturale.

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, prende atto della situazione ed assicura l'impegno nella ricerca di soluzioni utili a garantire la necessaria operatività d'ufficio.

Null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 19.30


Continuazione ordine del giorno - seduta del 6 ottobre 2017

E' altresì presente l'avv. [redacted]

D. [redacted]: ringraziamo l'avv. [redacted] per la Sua presenza, utile a renderci edotti di quanto ora proceduralmente utile al proseguo dell'attività di contrasto al progetto Solter.

AN. : ho preliminarmente esaminato l'autorizzazione AIA. Devo dire che è formalmente ineccepibile, sembra proprio fatta già sapendo di dover far argine, punto su punto, a un ricorso.

Circa l'azione di contrasto, ne consegue la continuazione, quali motivi aggiunti, del ricorso Via e pertanto avendo il parco come attore, unitamente ai comuni, insomma sulla falsa riga di quanto fatto la scorsa volta.

Certamente sussistono temi di merito squisitamente tecnici, il dipanare i quali non è compito di un leale ma bensì di un vero esperto. A questo riguardo vi rendo noto che la collega , per conto del comitato Salviamo il Paesaggio, utilizzerà il prof. Ingegnoli ed il valido lavoro d'analisi ambientale che quest'ultimo già fece a suo tempo. Più utile quindi rivolgerci ad altri, per non far doppioni visto che i vari ricorsi saranno certo tutti riuniti in un unico procedimento, e segnatamente a chi potesse arricchire di contenuti scientifico professionali il ricorso.

A questo proposito mi sono permessa, senza impegno, di verificare l'eventuale disponibilità di alcuni cattedratici dell'Università dell' Insubria di Varese, che hanno già curato simili adempimenti in casi consimili.

Bonazzoli: anche il tema sanitario mi sembra importante, soprattutto capire se e come è stato preso in considerazione

DIRET. : infatti, nel procedimento VIA e poi AIA, il tema della salute umana è quello meno preso in considerazione, ma ricordiamo che l'ATS non ha eccepito alcunché.

DAV : tra l'altro per chiedere la sospensiva, necessita dimostrare il danno grave ed irreparabile correlato alla messa in atto del progetto e il tema della salute umana in ciò viene in rilievo.


Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, si riserva ogni valutazione dopo aver conosciuto disponibilità e costi connessi a tali contributi tecnici, attendendo notizie che il direttore si preoccuperà di far circolare tra i membri del comitato medesimo.

Null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.15

Il presente verbale di n. 5 pagine è redatto da me Segretario in data 13.10.2017

Arluno, li 13.10.2017

Segretario Verbalizzante:

Dott. Agr. 

Il Presidente del Comitato di Coordinamento

prof. 